

Università degli Studi di Firenze

Laurea

in ECONOMIA AZIENDALE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	ECONOMIA AZIENDALE
Denominazione del corso in inglese	BUSINESS ADMINISTRATION
Classe	L-18 Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Facoltà di riferimento	ECONOMIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	Scienze Giuridiche (DSG) Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in ECONOMIA AZIENDALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 0312-07 ECONOMIA AZIENDALE (cod 65556) 0319-05 ECONOMIA AZIENDALE A DISTANZA - NETTUNO (cod 38773)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	19/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008

Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/06/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SUSTAINABLE BUSINESS FOR SOCIETAL CHALLENGES.
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.unifi.it/clecoa/mdswitch.html
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

§1. Il corso è finalizzato a formare laureati dotati di una solida preparazione di base in campo economico con particolare riferimento agli aspetti fondamentali inerenti il governo, la gestione, l'organizzazione ed il controllo delle imprese e delle altre istituzioni volte alla produzione di beni e servizi; i laureati del Corso di studi sono in grado di affrontare in modo appropriato le principali problematiche della gestione aziendale in qualità di imprenditori, di manager o di liberi professionisti.

§2. Al fine di soddisfare detti obiettivi formativi, nel piano di studi è riservato ampio spazio ad una base comune di attività formative necessarie per il raggiungimento di una solida preparazione sui contenuti scientifici e professionali più generali dell'economia e, soprattutto, della gestione d'azienda, così come individuati nell'ambito della classe di laurea 18. Una parte più limitata di crediti viene riservata alle attività formative che non risultano di interesse comune ma che possono essere comunque rilevanti al fine di caratterizzare i diversi profili in uscita di un laureato in economia aziendale potendosi, a questo fine, anche prevedere l'attivazione di distinti curricula.

§3. In coerenza con quanto sopra, i risultati di apprendimento attesi comprendono conoscenze di base nell'ambito dell'economia aziendale e della gestione d'impresa, del diritto privato e pubblico, dei principi di matematica generale e dell'economia politica. Le conoscenze caratterizzanti riguardano, in ambito aziendale, la contabilità e il bilancio, la strategia aziendale e il marketing, l'organizzazione, e le principali conoscenze nell'ambito della finanza e del sistema finanziario; nelle altre aree sono attività formative caratterizzanti il diritto commerciale, la statistica e la macroeconomia. Sono previste infine conoscenze affini e integrative in tutte e quattro le aree disciplinari tipiche degli studi di economia ed è

prevista la possibilità di integrare nel percorso di studio la conoscenza, dal punto di vista tecnico-economico, di almeno una lingua straniera e un tirocinio di orientamento e di formazione.

§4. In generale il corso si propone di sviluppare la conoscenza e la capacità di comprensione applicata all'analisi dei sistemi aziendali e delle principali problematiche inerenti la loro gestione, della struttura e della dinamica dei mercati nazionali ed esteri, così come la capacità di sviluppare una certa abilità di problem solving. L'autonomia di giudizio prevede la capacità di reperimento di informazioni e dati, di elaborazione delle informazioni sui processi aziendali e sui mercati. Le abilità comunicative prevedono capacità di trasferire chiaramente ed in modo coerente dati, informazioni e valutazioni ai propri interlocutori. Le capacità di apprendimento comprendono l'utilizzo di metodologie di apprendimento e di autoformazione, e fanno riferimento principalmente allo sviluppo di un approccio aperto ed interdisciplinare ai problemi, in coerenza con il carattere marcatamente interdisciplinare degli studi di Economia.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

§1. Il Corso di Studi (CdS) è dotato di un Comitato della didattica presieduto dal Presidente del CdS che lo convoca. Salvo quanto stabilito da eventuali normative sovraordinate, tale Comitato: a) comprende almeno altri quattro docenti del CdS scelti e nominati dal Presidente, e almeno due rappresentanti degli studenti ove eletti; b) è immediatamente operativo, anche se soggetto a conferma nel primo Consiglio di Corso utile; c) ha sedute valide se è presente la maggioranza dei docenti aventi diritto; d) delibera col voto della maggioranza assoluta dei presenti; e) ha la responsabilità delle attività di verifica dei requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al CdS di cui ai commi successivi, oltre che delle altre funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque di tutte quelle delegabili dal Consiglio del CdS.

§2. Per l'accesso al CdS in Economia aziendale si richiedono nozioni di cultura umanistica e scientifica a livello di scuola media superiore, la familiarità con i principali strumenti informatici e la conoscenza di base di almeno una lingua ufficiale dell'unione europea oltre l'italiano.

§3. La verifica del possesso dei requisiti di accesso avviene per mezzo di un test di ingresso non interdittivo ma obbligatorio da effettuarsi secondo le modalità definite di concerto con la Scuola di Economia e management.

§4. Lo studente che evidenzia delle lacune nei requisiti d'ingresso potrà essere chiamato a svolgere attività di recupero; il Comitato per la didattica può stabilire che la verifica del possesso dei requisiti richiesti all'ingresso possa essere propedeutica al sostenimento di determinate attività formative previste nel curriculum di studi. Il CdS può attivare moduli didattici supplementari di sostegno ai fini del superamento del test di ingresso.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

§1. Il Corso è articolato in due curricula denominati rispettivamente “Management” e “Marketing, internazionalizzazione, qualità”. Il piano di studi corrispondente ad ognuno di detti curricula è riportato nel Regolamento. Il CdS ammette piani personalizzati, soggetti ad approvazione da parte del Comitato per la didattica che, tenuto conto degli obiettivi formativi propri del CdS e dei vincoli posti dall’ordinamento, dovrà accertarne le specifiche motivazioni culturali e professionali. Le regole e le modalità di presentazione del piano di studi sono riportate nell’Art. 11.

§2. Con riferimento alle attività formative a scelta previste nel regolamento, detta scelta può avvenire secondo le seguenti modalità:

- attività a scelta vincolata: lo studente potrà scegliere fra gli insegnamenti o le altre attività formative indicate in una apposita lista definita in sede di programmazione didattica sulla base degli insegnamenti attivabili e nel rispetto dei vincoli posti dalle normative vigenti, da quanto previsto dell’ordinamento didattico del CdS.
- attività formative a scelta autonoma: nel caso in cui i crediti siano tratti da insegnamenti o da altri tipi di attività formative, quali tirocini o attività di laboratorio, impartiti nei CdS di primo livello, indicati dal CdS, tra quelli attivati dalla Scuola di Economia e management dell’Università di Firenze l’approvazione della scelta è automatica, fatta salva la non iterazione dei programmi. In tutti gli altri casi la scelta è soggetta all’approvazione della competente struttura didattica che dovrà valutare, ai sensi dell’art.10, comma 5, lettera a del DM 22 ottobre 2004, n.270, la coerenza dell’attività formativa proposta dallo studente con il progetto formativo del CdS.

§3. La lista degli insegnamenti attivabili dal Corso, con l’indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell’eventuale articolazione in moduli, gli obiettivi formativi specifici, i crediti sono riportati nel Regolamento. Nella Programmazione didattica e nella Guida della Scuola di Economia e management saranno indicati ogni anno gli insegnamenti attivati, i moduli e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso e il contenuto specifico degli insegnamenti (diploma supplement). Nel caso di motivata e grave necessità il Corso può deliberare, in sede di programmazione didattica, la sostituzione di un insegnamento previsto con altro estratto dalla lista completa, preferibilmente entro lo stesso settore scientifico disciplinare, e comunque nel rispetto dei vincoli di ordinamento, degli obiettivi formativi curriculari, e dei requisiti quantitativi e qualitativi secondo la normativa nazionale e di Ateneo.

§4. Il corso di laurea può deliberare, in sede di programmazione didattica, che alcuni insegnamenti, attività di laboratorio/tirocinio relativi a specifici percorsi o approfondimenti tematici, possano svolgersi nelle sedi decentrate dell’Ateneo fiorentino.

§5. Lo svolgimento di tirocini formativi volti all’inserimento nel mondo del lavoro non è obbligatorio ma rientra fra le attività formative che fanno parte dell’offerta dal CdS. Le modalità di svolgimento dei tirocini sono regolate dal CdS con apposita delibera o, in mancanza di questa, dalle norme generali adottate dalla Scuola di Economia e management dell’Università di Firenze.

§6. Oltre ai laboratori previsti fra le attività formative attivabili dal CdS è possibile prevedere lo svolgimento di attività di laboratorio, individuali o collettive, volte a sviluppare abilità di tipo applicativo in specifiche aree tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Dette attività possono essere previste sia con riferimento a specifiche tematiche e, in questo caso, rientrano fra le attività formative presenti nell’elenco degli insegnamenti attivabili, sia

come attività i cui contenuti sono definiti sulla base di un progetto di lavoro concordato e svolto sotto la responsabilità di un docente; in questo secondo caso le modalità di svolgimento di detti laboratori sono regolate dal CdS con apposita delibera e potranno essere svolte solo previa approvazione da parte del comitato della didattica del progetto di lavoro proposto.

§7. Nel rispetto dei vincoli posti dal D.M. 22 settembre 2010 n.17, la differenziazione degli insegnamenti previsti nei curriculum "Management" ed in quello "Marketing, internazionalizzazione e qualità" rientra entro il tetto massimo previsto nell'allegato D del suddetto decreto.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

§1. Il corso ha durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 CFU all'anno, salvo limitati adattamenti curriculari. Lo studente che abbia ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dal Corso può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

§2. Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro standard che ordinariamente sono suddivise fra 8 ore di lezione frontale e 17 di lavoro di studio individuale. Sulla base di apposita delibera da parte del Corso di laurea, i singoli insegnamenti possono adottare una diversa forma di organizzazione del lavoro, integrando o sostituendo parte dell'attività di lezione frontale con esercitazioni o altre attività aventi la medesima finalità. Per le attività a carattere professionalizzante o comunque volte a favorire l'introduzione nel mondo del lavoro, quali laboratori, tirocini, moduli professionalizzanti, l'organizzazione del lavoro è preventivamente definita dal CdS in relazione alle specifiche caratteristiche dell'attività formativa stessa.

§3. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti maturati in ogni attività formativa, che può avere forma scritta, orale o combinata, è effettuata da apposita commissione costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e presieduta dal responsabile dell'attività formativa.

§4. Gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono valutati con voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. L'esito della valutazione per ciascun esame si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se viene conseguito il punteggio minimo di 18/30 (diciotto su trenta). Nel caso di insegnamenti svolti all'estero il voto, opportunamente certificato, viene convertito in trentesimi.

§5. Il numero degli esami e delle valutazioni di profitto, calcolato ai sensi dell'art.4 comma 2 dell'allegato 1 al Decreto Ministeriale 26 luglio 2007, è non superiore a 20.

§6. E' possibile prevedere insegnamenti impartiti a distanza utilizzando adeguate piattaforme di e-learning. Le verifiche di profitto dovranno comunque svolgersi nel rispetto delle modalità definite al §3 e di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

La verifica della conoscenza della lingua o delle lingue straniere previste come requisito di ingresso riguarda la padronanza della lingua stessa in senso generale ed è definita con riferimento ai livelli di competenza linguistica definiti dal Consiglio d'Europa.

La verifica della conoscenza della lingua o delle lingue straniere previste nell'ambito del curriculum di studi fa riferimento, oltre ai già citati indicatori, principalmente alla conoscenza di abilità linguistiche specifiche e funzionali alle competenze specifiche richieste ad un laureato in Economia aziendale. In caso di necessità, la valutazione del possesso delle predette conoscenze linguistiche può essere demandata a strutture specializzate sia interne che esterne all'Università di Firenze che, in accordo con il CdS, stabiliscono le modalità di verifica ed il livello di conoscenza necessario per il conseguimento dell'idoneità o dei crediti riservati a questa attività formativa.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

§1 Per le altre attività formative che non corrispondono a insegnamenti universitari (art. 10, comma 5 lettera d ed e del DM 22 ottobre 2004, n.270), quali le attività di laboratorio, di tirocinio e per l'accertamento dell'abilità linguistica, la valutazione può essere espressa con le sole modalità di "idoneo" o "non idoneo". In questi casi l'attività formativa non entra nel calcolo della media complessiva dei punteggi conseguiti dallo studente.

§2. I crediti previsti per il tirocinio si acquisiscono con l'attestazione del completo svolgimento delle attività previste nel progetto di tirocinio da compiersi secondo le modalità previste dal CdS o, in mancanza, dalla Scuola di Economia e management dell'Università di Firenze.

§3. I crediti previsti per le attività di laboratorio si acquisiscono con l'attestazione della frequenza al laboratorio e la relazione del docente responsabile secondo le modalità previste dal CdS.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

§1. La verifica di attività svolte all'estero e la convalida dei CFU acquisiti sono effettuate dal Comitato della didattica o da uno o più suoi delegati sulla base della documentazione prodotta dallo studente interessato direttamente o tramite i competenti uffici della Scuola di Economia e management o dell'Università di Firenze.

§2. Salvo i casi espressamente autorizzati o salvo convenzioni per il riconoscimento reciproco dei titoli di studio con università straniere, l'eventuale periodo di studio all'estero dello studente del CdS ha durata convenzionale pari a un semestre e non possono essere convalidati attività (insegnamenti, lingua, stages, e altro) per più di 30 cfu a semestre di frequenza all'estero.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

§1. Obblighi di frequenza per singoli insegnamenti o attività formative possono essere stabiliti dal CdS con apposita delibera. Per gli studenti che certifichino l'impossibilità parziale o assoluta alla frequenza ad una o più attività a frequenza obbligatoria, la struttura didattica competente può individuare forme alternative di attività che consentano l'acquisizione dei crediti corrispondenti.

§2. Il CdS in occasione della programmazione didattica annuale, stabilisce le propedeuticità. E' comunque suggerito di sostenere gli insegnamenti di "base" prima degli altri insegnamenti appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare qualificati come "caratterizzanti" o "affini e integrativi". In ogni caso il superamento dell'esame di Diritto privato (SSD IUS/01) è propedeutico al sostenimento di Diritto commerciale ed a tutti gli esami di diritto dell'area privatistica; il superamento dell'esame di Statistica è propedeutico al sostenimento di tutti gli eventuali ulteriori esami di area statistica (SSD Secs-S/01 e Secs-S/03); il superamento dell'esame di Economia aziendale è propedeutico a quello di contabilità e quest'ultimo è propedeutico all'esame di Bilancio d'esercizio (SSD Secs-P/07); il superamento dell'esame di Finanza aziendale è propedeutico a quello di Topics in corporate finance and risk management (SSD Secs-P/09).

§3. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli denominati in ordine successivo (ovvero da sigle quali 1 e 2 oppure A e B), salvo espressa disposizione in senso contrario da parte del CdS, vale il principio della propedeuticità di ogni modulo rispetto a quelli denominati da un numero o lettera successivi. Questo stesso principio si applica anche al caso in cui un modulo sia contraddistinto da una denominazione – quale ad esempio quella di "modulo "specialistico" – che individui il modulo come un approfondimento rispetto all'insegnamento di cui condivide la denominazione.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

§1. Non sono previste modalità didattiche differenziate per studenti iscritti a tempo parziale; qualora gli organi del CdS ne ravvedano l'utilità possono prevedere in forma autonoma o deliberare l'adesione a forme di didattica differenziata per studenti a tempo parziale predisposte dalla Scuola di Economia e Management o dall'Ateneo.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

La scadenza di presentazione dei piani di studio dovrà avvenire secondo i termini previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo. Ogni piano per essere approvato deve rispettare i vincoli sui CFU formativi previsti dal D.M. del 16/03/2007, n. 155 e dal prospetto delle attività formative dell'ordinamento didattico del CdS.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

§1. La prova finale, obbligatoria, consiste in un elaborato redatto su un tema concordato con un docente del Corso di laurea, che svolge la funzione di tutor (relatore), e nella sua presentazione di fronte ad una commissione composta da almeno due membri. Obiettivo della prova finale è dare allo studente l'opportunità di dimostrare, attraverso la redazione dell'elaborato e la sua discussione, di aver maturato le competenze che corrispondono agli obiettivi formativi propri del CdS.

§2. Per essere ammessi alla prova finale è necessario aver prima conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi approvato dal CdS.

§3. Alla prova finale sono riservati 3 CFU. Lo studente potrà fare richiesta di collegare l'attività riconducibile alla prova finale con attività di tirocinio o con moduli di attività formative che possano essere preparatorie alla redazione dell'elaborato ed alla sua discussione.

§4. Il voto finale di laurea dovrà essere calcolato prevalentemente sulla base dei risultati conseguiti nei esami facenti parte del piano di studi; potrà inoltre essere integrato, oltre che dal punteggio conseguito nella prova finale, anche attraverso il riconoscimento di ulteriori elementi di merito fra cui, in particolare, il tempo impiegato per il completamento del percorso di studi. Le regole per il calcolo del voto di laurea sono definite in un apposito regolamento da parte del CdS o, in mancanza, dalla Scuola di Economia e Management.

§5. In relazione all'esistenza di obiettivi formativi differenziati fra i diversi curricula in cui può essere articolato il CdS, il corso di laurea potrà fissare per i diversi percorsi regole in parte differenti sia con riferimento alle modalità svolgimento della prova finale sia alla definizione del voto finale di laurea.

§6. Il corso di studi potrà prevedere che il sostenimento della discussione dell'elaborato avvenga in modo separato dalla proclamazione del conseguimento del titolo di studio.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

§1. Lo studente può chiedere il riconoscimento di attività formative svolte presso altri corsi di studio di Università, italiane o straniere, avendo cura di produrre idonea documentazione in merito al programma di studio effettivamente svolto. Possono essere previsti colloqui di verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nei casi di passaggio da corsi di laurea appartenenti alla stessa classe L-18 la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50%. Qualora il corso di provenienza sia stato svolto in modalità a distanza la quota minima del 50% può essere riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi dell'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286. I voti degli insegnamenti accreditati sono quelli conseguiti dallo studente in trentesimi.

§2. Secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010 n.240, lo studente può chiedere il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali maturate nel corso della propria attività lavorativa nonché di altre conoscenze e competenze maturate in attività formative di livello postsecondario. I relativi crediti possono essere attribuiti tenendo conto della coerenza di dette competenze con il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea, sulla base delle opportune certificazioni prodotte dallo studente e di eventuali colloqui di verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il riconoscimento di competenze professionali può avvenire nel limite massimo di 12 cfu; rientra in questo limite anche il riconoscimento di attività lavorative a titolo di tirocino.

§3. Possono essere riconosciute competenze linguistiche acquisite da enti esterni se appositamente accreditati.

ART. 14 Servizi di tutorato

§1 I servizi di tutorato agli studenti del CdS comprendono:

- a) i servizi di orientamento all'entrata, in itinere e in uscita predisposti dalla Scuola di Economia e management e ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- b) la commissione piani di studio;
- c) i servizi di supporto ai tirocini somministrati dal Polo delle Scienze Sociali, ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- d) i servizi di supporto agli scambi internazionali somministrati dalla Scuola di Economia e management e dal Polo delle Scienze Sociali, ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- e) il tutoraggio assicurato da un docente per la prova finale;
- f) altri eventuali servizi di Ateneo o della Scuola di Economia e management ai quali il CdS può aderire e contribuire.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

§1 Nel rispetto della normativa sulla privacy e di quanto previsto al riguardo dalla Scuola di Economia e management e dall'Ateneo, il CdS provvede a dare pubblicità ai procedimenti ed alle decisioni assunte tramite il proprio sito web.

ART. 16 Valutazione della qualità

§1. Il CdS aderisce formalmente e sostanzialmente a procedure di valutazione della qualità, coerenti con il modello approvato dagli Organi Accademici e in accordo con le azioni svolte a livello di ateneo.

§2. Il CdS adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica di Ateneo.

ART. 17 Quadro delle attività formative**PERCORSO E94 - Percorso MANAGEMENT**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Economico	9	9 - 12		SECS-P/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B001283 - MICROECONOMIA Anno Corso: 1	9
Aziendale	18	9 - 18		SECS-P/07 9 CFU (settore obbligatorio)	B018991 - ECONOMIA AZIENDALE Anno Corso: 1	9
				SECS-P/08 9 CFU (settore obbligatorio)	B018992 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE Anno Corso: 1	9
Statistico-matematico	9	6 - 9		SECS-S/06 9 CFU (settore obbligatorio)	B001284 - MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE I Anno Corso: 1	9
Giuridico	18	9 - 18		IUS/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B000293 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 2	9
				IUS/09 9 CFU (settore obbligatorio)	B001296 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	9
Totale Base	54					54

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Aziendale	48	39 - 57		SECS-P/07 15 CFU (settore obbligatorio)	B028383 - BILANCIO D'ESERCIZIO Anno Corso: 3	9
					B028378 - CONTABILITA' Anno Corso: 2	6
				SECS-P/08 15 CFU (settore obbligatorio)	B000269 - MARKETING (PRINCIPI E STRUMENTI) Anno Corso: 2	6
					B016337 - STRATEGIA D'IMPRESA Anno Corso: 3	9
				SECS-P/10 9 CFU (settore obbligatorio)	B028565 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Anno Corso: 2	9
					B028600 - TOPICS IN HUMAN RESOURCES Anno Corso: 3	6
				SECS-P/11 9 CFU (settore obbligatorio)	B028392 - BANCA E SISTEMA FINANZIARIO Anno Corso: 2	9

					B029735 - INNOVATION IN BANKING AND FINANCIAL MARKETS Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Economico	9	9 - 18		SECS-P/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B001286 - MACROECONOMIA Anno Corso: 2	9
Statistico-matematico	15	12 - 21		SECS-S/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B018993 - STATISTICA Anno Corso: 1	9
				SECS-S/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B029774 - STATISTICA PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI Anno Corso: 3	6
Giuridico	12	12 - 18		IUS/04 12 CFU (settore obbligatorio)	B028560 - DIRITTO COMMERCIALE Anno Corso: 3	12
Totale Caratterizzante	84					96

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	21	18 - 30		AGR/01	B019043 - ECONOMIA DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE Anno Corso: 3	6
				IUS/07	B030739 - DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 3	6
				M-GGR/02	B032762 - GEOSPATIAL ANALYSIS FOR BUSINESS AND SERVICE PLANNING Anno Corso: 3	6
				SECS-P/07	B032781 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE Anno Corso: 3	6
				SECS-P/08	B029734 - TOPICS IN MANAGEMENT AND MARKETING Anno Corso: 3	6
				SECS-P/09 9 CFU (settore obbligatorio)	B028590 - FINANZA AZIENDALE Anno Corso: 3	9
					B029871 - TOPICS IN CORPORATE FINANCE AND RISK MANAGEMENT Anno Corso: 3	6
				SECS-S/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B001456 - MATEMATICA FINANZIARIA Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	21					51

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	12 - 18				
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3	3 - 6			B000325 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 6				
Totale Lingua/Prova Finale	3					3

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6			B030985 - LINGUA INGLESE - TEST (B2 READING) Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3
Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 6			B028357 - COMPETENZE INFORMATICHE Anno Corso: 1 SSD: NN	2
					B028355 - EDITING E RICERCA BIBLIOGRAFICA E DOCUMENTALE Anno Corso: 1 SSD: NN	1
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6			B028587 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE - B2 Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/12	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	6					12

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	216

PERCORSO E95 - Percorso MARKETING, INTERNAZIONALIZZAZIONE E QUALITA'

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Economico	9	9 - 12		SECS-P/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B001283 - MICROECONOMIA Anno Corso: 1	9
Aziendale	18	9 - 18		SECS-P/07 9 CFU (settore obbligatorio)	B018991 - ECONOMIA AZIENDALE Anno Corso: 1	9
				SECS-P/08 9 CFU (settore obbligatorio)	B018992 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE Anno Corso: 1	9
Statistico-matematico	9	6 - 9		SECS-S/06 9 CFU (settore obbligatorio)	B001284 - MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE I Anno Corso: 1	9
Giuridico	18	9 - 18		IUS/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B000293 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 2	9
				IUS/09 9 CFU (settore obbligatorio)	B001296 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	9
Totale Base	54					54

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Aziendale	39	39 - 57		SECS-P/07 15 CFU (settore obbligatorio)	B028383 - BILANCIO D'ESERCIZIO Anno Corso: 3	9
					B028378 - CONTABILITA' Anno Corso: 2	6
				SECS-P/08 6 CFU (settore obbligatorio)	B000269 - MARKETING (PRINCIPI E STRUMENTI) Anno Corso: 2	6
				SECS-P/10 9 CFU (settore obbligatorio)	B028565 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Anno Corso: 2	9
				SECS-P/11 9 CFU (settore obbligatorio)	B028392 - BANCA E SISTEMA FINANZIARIO Anno Corso: 2	9
Economico	9	9 - 18		SECS-P/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B001286 - MACROECONOMIA Anno Corso: 2	9
Statistico-matematico	15	12 - 21		SECS-S/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B018993 - STATISTICA Anno Corso: 1	9

				SECS-S/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B028586 - METODI STATISTICI PER IL CONTROLLO DI QUALITA' Anno Corso: 3	6
Giuridico	12	12 - 18		IUS/04 12 CFU (settore obbligatorio)	B028560 - DIRITTO COMMERCIALE Anno Corso: 3	12
Totale Caratterizzante	75					75

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24	18 - 30		ING-INF/07	B029736 - QUALITA', AFFIDABILITA' E CERTIFICAZIONE Anno Corso: 3	9
				SECS-P/08 9 CFU (settore obbligatorio)	B028582 - MARKETING INTERNAZIONALE Anno Corso: 3	9
				SECS-P/13	B029737 - MERCEOLOGIA E QUALITA' DELLE RISORSE Anno Corso: 3	9
				SECS-S/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B001456 - MATEMATICA FINANZIARIA Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	24					33

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	12 - 18				
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3	3 - 6			B000325 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	3
Totale Lingua/Prova Finale	3					3

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6			B030985 - LINGUA INGLESE - TEST (B2 READING) Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3
					B029740 - LINGUA INGLESE - TEST 2 (B2 LISTENING) Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/12	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 6			B028357 - COMPETENZE INFORMATICHE Anno Corso: 1 SSD: NN	2

					B028355 - EDITING E RICERCA BIBLIOGRAFICA E DOCUMENTALE Anno Corso: 1 SSD: NN	1
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6			B028393 - LABORATORIO DI COMPETENZE TRASVERSALI Anno Corso: 3 SSD: NN	3
					B029738 - LABORATORIO DI COMPETENZE TRASVERSALI 1 Anno Corso: 3 SSD: NN	1
					B029739 - LABORATORIO DI COMPETENZE TRASVERSALI 2 Anno Corso: 3 SSD: NN	2
					B032782 - LABORATORIO DI IMPRESA, DISTRETTI E CATENE DEL VALORE Anno Corso: 3 SSD: SECS-P/06	6
					B019086 - LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/04	3
					B028587 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE - B2 Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/12	6
					B019088 - LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/07	3
					B019090 - LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/14	3
					B019053 - LABORATORIO DI STORIA DELLA PUBBLICITA' Anno Corso: 3 SSD: SECS-P/12	6
					B019049 - LABORATORIO DI WEB MARKETING E COMUNICAZIONE Anno Corso: 3 SSD: SECS-P/08	6
					B003279 - TIROCINIO Anno Corso: 3 SSD: NN	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	12					54

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	219

ART. 18 Norme transitorie

§1. Agli studenti già iscritti al corso di laurea in Economia aziendale in uno degli ordinamenti di cui il presente corso di studi rappresenta la trasformazione, che optino per il passaggio al nuovo ordinamento potranno essere attribuiti d'ufficio crediti relativi agli esami già superati secondo quanto previsto dalle tabelle di corrispondenza allegate al presente regolamento. Con riferimento agli insegnamenti (o moduli di insegnamenti) presenti nei precedenti ordinamenti del presente CdS per i quali non sia individuata una corrispondenza nelle suddette tabelle il riconoscimento dei crediti è rimesso al Comitato per la didattica, che nelle sue valutazioni potrà fare riferimento anche a quanto previsto dai regolamenti didattici dei CdS di cui il presente rappresenta la trasformazione in vigore negli anni precedenti.

§2. Ai fini di agevolare il passaggio degli studenti al nuovo ordinamento, il Corso di laurea può deliberare, nel rispetto dei vincoli di ordinamento e degli obiettivi formativi specifici del CdS, dei modelli di piano libero da offrire a tutti gli studenti che ne abbiano titolo. Non configurando uno specifico percorso all'interno del presente corso di laurea, la delibera relativa a detti piani ha valore annuale.

§ 3. La scelta di rimanere in un precedente ordinamento non pregiudica la possibilità di decidere successivamente il passaggio all'ordinamento da cui questo regolamento discende, mentre la scelta di passare al presente ordinamento viene considerata irrevocabile.